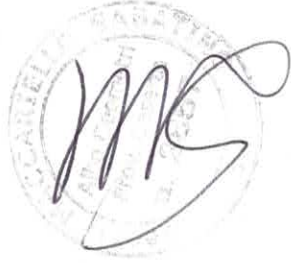


SAN FELICE A CANCELLO (CE), LI 31 GENNAIO 2019



REGIONE CAMPANIA
Prot. 2019. 0121460 22/02/2019 11,49
Mitt.: ECO SERVICE SANNITA S.R.L.
Rso.: 501706 Autorizzazioni ambientali e r...
Classifica: 5.1.14. Fascicolo: 1 del 2019



UBICAZIONE
CONTRADA CANCELLO
APOLLOSA (BN)

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

MODIFICA NON SOSTANZIALE
IMPIANTO DI TRATTAMENTO
RECUPERO E STOCCAGGIO RIFIUTI SPECIALI

ECO-SERVICE SANNITA SRL

studio tecnico di progettazione, piani di sicurezza, frazionamenti e accatastamenti

Geom. sabatino maccarillo

PREMESSA

La presente relazione tecnica viene redatta alla luce delle modifiche apportate all'impianto eseguite a seguito delle prescrizioni VVF ed ARPAC ed a seguito della Vs richiesta del 04.12.2018 prot. n° 2018.0770145; nello specifico:

- VVF: adeguamento della rete antincendio ordinata a seguito del sopralluogo del 11.09.2018 (già eseguita per motivi di sicurezza); a seguito dei carichi di incendio per singolo cumulo (max di 50 ton) e della distanza di sicurezza con tipologie di rifiuti infiammabili (5 m) la ditta è stata costretta a ripartire i cumuli di rifiuti infiammabili secondo i criteri del DPR 151/2011 e smi;
- ARPAC: progettazione del bacino di raccolta delle acque reflue derivanti da potenziali eventi incendiari prescritta in data 24.04.2018 (non ancora eseguita; si attende nulla osta dalla RC);
- ARPAC: copertura efficiente dei rifiuti potenzialmente percolanti indicata durante il sopralluogo del 11.09.2018.

Tutte le modifiche apportate sono state già illustrate nella precedente relazione tecnica del 16.01.2019 e verranno di seguito nuovamente illustrate.

La differenza tra la presente relazione e la precedente è il posizionamento del cumulo di rifiuti in plastica 150102 posto in prossimità del lato corto del capannone in direzione Ovest.

1. IMPIANTO

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

1.1 localizzazione dell'impianto

L'impianto in oggetto, è localizzato in area periferica del centro abitato di Apollosa. Si ha accesso a detto complesso dalla Via Cancellonica.

1.2 Lo strumento urbanistico di Apollosa

Nel Comune di Apollosa è vigente il PUC approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2006 ed approvato con Delibera di Giunta Provinciale n° 19 del 12.01.2007.

L'impianto ricade nell'area individuata al catasto dello stesso Comune al foglio 15 particella 797 e ricade in Zona "D1." Produttiva Consolidata, soggetta all'attuazione del Piano Particolareggiato PIP di cui al sopradetto PUC.



2. IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA GRC N° 386 DEL 20.07.2016

Il nuovo layout, come premesso, è stato rivisto in virtù della modifica alla rete antincendio in ossequio alle nuove norme vigenti nonché all'adeguamento della stessa ai quantitativi di rifiuti massimi stoccabili contemporaneamente in impianto.

Modifica non sostanziale

Le modifiche apportate all'impianto attualmente autorizzato con D.D. 70/2017 sono:

- posizionamento del capannone (inclinato di 21° rispetto al progetto approvato) effettuato per motivi di sicurezza.
- Riposizionamento delle tipologie di rifiuto sull'area dell'impianto facendo attenzione a:

1. non superamento della quantità di 50 tonnellate di rifiuti infiammabili della stessa tipologia;

2. distanza di 5 metri tra cumuli di rifiuti infiammabili;

queste due modifiche sono state rese necessarie in ossequio alla normativa vigente in materia antincendio.

- Coperture dei rifiuti più stabili e performanti con la realizzazione di coperture fisse (come da prescrizioni ARPAC).

- Realizzazione di un bacino di accumulo di acque reflue prodotte da eventuali fenomeni incendiari (prescrizione ARPAC);

- Collocazione di nuovo container uffici.

In relazione alle superfici dell'impianto, pur avendo apportato sul lato Nord una modifica geometrica all'impianto "autorizzato", le aree dell'intero impianto non hanno subito aumenti o diminuzioni e pertanto le modifiche apportate, nella Delibera GRC 386/2016, rientrano al punto 3.4 ovvero tra le "varianti non sostanziali".

2.1 RIPOSIZIONAMENTO DEL CAPANNONE ED INSERIMENTO NUOVO CONTAINER UFFICI

Il capannone presente in impianto, in origine veniva posto a Nord/Ovest dell'impianto a 9 metri di distanza (lato corto) dalla parete ove ad altezza di 7 metri circa, insiste la strada dell'area PIP. Per motivi di sicurezza, al fine di scongiurare fenomeni di frana, si è provveduto ad allontanare il detto capannone inclinandolo di 15° (dir. Ovest).
Tutta l'area pavimentata è stata realizzata sul lato Nord dell'impianto.

2.2 RIPOSIZIONAMENTO DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

La rete dell'impianto antincendio è stato adeguata alle quantità dei rifiuti contemporaneamente stoccabili autorizzati:

COD CER	DESCRIZIONE	Quantità	
		Istantanea ton	Annuale ton/anno
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	80	9.000
15 01 02	imballaggi in plastica	75	9.000
15 01 04	imballaggi metallici	35	9.000
15 01 06	imballaggi in materiali misti	42	3.000
15 01 07	imballaggi in vetro	72	5.000
17 04 05	ferro e acciaio	125	8.000
20 01 01	carta e cartone	75	9.000
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	15	1.800
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	25	3.000
20 01 39	plastica	76	7.500
20 01 40	metallo	80	5.000
20 02 01	rifiuti biodegradabili (Ramaglie, potature di alberi, foglie, sfalci d'erba e siepe, piante senza pane di terra, residui vegetali da pulizia dell'orto, ecc.)	9	1.000
20 03 07	rifiuti ingombranti	70	8.000
TOTALE		769	74.300

Al contempo, a seguito di altra prescrizione di norma: i cumuli di rifiuti infiammabili non devono superare (nella fattispecie autorizzata alla Eco-Service Sannita Srl) la quantità di 50 tonnellate, al contempo, se posizionati in adiacenza (sempre tipologie infiammabili), la distanza da garantire è pari a 5 metri.
Dette prescrizioni, per le tipologie di rifiuti autorizzate a quantità superiori alle 50 ton, sono state rispettate con una accurata disposizione dei detti rifiuti frazionandoli e riposizionandoli sulle aree disponibili dell'impianto (vedi planimetria allegata).

2.3 COPERTURE DEI RIFIUTI

Sulle aree dedite allo stoccaggio dei rifiuti potenzialmente percolabili, sono stati realizzate delle coperture in plexiglass su strutture metalliche. Dette coperture, andranno a sostituire il sistema a teli.

2.4 DESCRIZIONE DEL SISTEMA SUPPLEMENTARE DI RACCOLTA ACQUE REFLUE IN CASO DI INCENDIO

Come ben noto a questa Spett.le Amministrazione, l'impianto della Eco-Service Sannita Srl sito in Apollosa (BN) alla Contrada Cancellonica è dotato di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia regolarmente autorizzato che prevede l'accumulo di un volume di reflui pari a 30 mc. Altrettanto nota, è la circostanza verificatasi in data 31.03.2018 alle ore 01:00 ove a seguito delle operazioni condotte dai VVF per lo spegnimento dell'incendio doloso a danno dello stoccaggio delle materie plastiche provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni convenzionati, parte delle acque reflue prodotte dalle dette operazioni di spegnimento (una volta riempita l'esistente vasca di accumulo di 30 metri cubi ed il concomitante blocco del gruppo elettrogeno dovuto all'estensione dell'incendio ai cavi elettrici di alimentazione delle pompe di sollevamento), si sono riversate nella condotta fognaria attraverso l'esistente e previsto by-pass.

Al fine di evitare il ripetersi del summenzionato evento, la Eco-Service Sannita Srl intende realizzare un bacino di contenimento per dette acque reflue così come già anticipato con la precedente relazione tecnica del 18.08.2018. Per la definizione della capacità del detto bacino di contenimento occorre fare riferimento all'unico riferimento tecnico: la riserva idrica antincendio (calcolata al fine di soddisfare il fabbisogno del sistema idrico antincendio). Considerato il divieto d'uso delle cisterne dedicate alla riserva idrica antincendio (oggi dimensionata a 90 m³) espresso dai tecnici dei VVF di Benevento, la Eco-Service Sannita Srl provvederà all'installazione di ulteriori cisterne di accumulo che sommate alla vasca di accumulo garantirà una riserva di stoccaggio di acque reflue pari alla stessa riserva idrica antincendio e cioè di 90 m³. E difatti previsto l'acquisto di n° 12 cisterne da 5 m³ che sommate alla capacità della vasca di prima pioggia di 30 m³ coprirà i richiamati 90 m³ prescritti della riserva idrica antincendio.

Funzionamento:

Al verificarsi di un evento incendiario, gli operatori presenti in impianto svolgeranno le seguenti operazioni:

1. chiusura del bypass con la saracinesca ivi predisposta;
2. alimentazione della dedicata pompa sommersa collocata nell'impianto di prima pioggia; al riempimento della vasca di accumulo di prima pioggia, la pompa sommersa si attiverà convogliando le acque reflue nei serbatoi di accumulo predisposti per la detta emergenza per una ulteriore capacità di accumulo pari a 60 metri cubi costituita da n° 12 serbatoi di capacità pari a 5 m³.
3. una volta spento l'eventuale incendio, le acque reflue saranno tutte caratterizzate per essere poi smaltite presso impianti autorizzati.

Tutte le modifiche apportate all'impianto:

- Inclinazione del capannone;
- Aggiornamento lay out;
- Coperture dei rifiuti potenzialmente percolanti;
- Collocazione di nuovo container uffici;

sono state comunicate all'Amministrazione comunale di Apollosa con SCIA prot. n° 7.420 del 19.11.2018 e SCIA prot. n° 8.038 del 19.12.2018

Si allega alla presente relazione tecnica illustrativa la Planimetria in scala 1/300 di quanto sopra descritto.

Tanto ad espletamento dell'incarico ricevuto.
San Felice a Cancello (CB), lì 31 Gennaio 2019

**DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE
ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445**

Il sottoscritto geom. Sabatino Maccarillo con studio in San Felice a Canello (CE) alla Piazza Letteri n° 7, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Caserta al n. 2857 in qualità di tecnico incaricato dalla società ECO — SERVICE SANNITA SRL con sede legale in APOLLOSA (BN) alla Via SS Appia Km 255 (Contrada Epitaffio); in relazione alla relazione tecnica illustrativa della modifica non sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in Apollosa presso la Via Cancellonica; ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 sotto la propria esclusiva responsabilità consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 le sanzioni previste dal codice Penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

che l'impianto sopra identificato della società ECO — SERVICE SANNITA SRL è idoneo a recepire la variante non sostanziale indicata e rappresentata nella allegata relazione tecnica.

Si allega documento d'identità in corso di validità.

San Felice a Canello (CE), lì 31.01.2019

Il Tecnico

Geom. Sabatino Maccarillo

